



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
PARITARIA

"S. Caterina da Siena"

D.M. 28.7.39 n. 342 e 30.4.40 n. 124

Decreto Dir. Uff. Scol. Reg.le n. 1147/5 dell'11/9/01
Tel. n. 0982/612551 – 0982/612567 • FAX – 0982/612553

E-Mail: segreteria@suorepaola@virgilio.it

Sito: www.suoredomenicanepaola.it

Viale dei Giardini,1 - 87027 PAOLA (CS)



**“LA CONDIZIONE DELL’UOMO È SIMILE A QUELLA DI UN ALBERO.
INFATTI COME UN ALBERO PER PRODURRE FRUTTI DOLCI E MATURI,
DEVE ESSERE PIANTATO, IRRIGATO, POTATO DA UN ESPERTO
ARBORICULTORE”. (COMENIO)**

INDICE

Il Piano dell'Offerta Formativa	pag. 2
Analisi del contesto territoriale	pag. 3
La Scuola Secondaria di I grado "S. Caterina da Siena"	pag. 4
I criteri di qualità della scuola	pag. 5
Scelte culturali e formative della scuola	pag. 8
Autovalutazione e monitoraggio	pag. 9
Bisogni formativi emersi dallo studio del territorio - risposte della scuola	pag. 10
Attività promosse	pag. 11
Organizzazione culturale e didattica	pag. 12
Progetti didattici	pag. 13
Nuove tecnologie didattiche	pag. 17
Curricolo verticale	pag. 18
Obiettivi generali educativi	pag. 20
Obiettivi specifici di apprendimento	pag. 21

Didattica e metodologia

Metodologia	pag. 22
Strumenti	pag. 23
Modalità di verifica e di valutazione	pag. 24
Modalità di sostegno/recupero/consolidamento	pag. 26

Organizzazione della vita scolastica

Risorse umane	pag. 28
Composizione del Consiglio di Classe	pag. 29
Docenti e orario di ricevimento	pag. 31
Calendario scolastico e degli incontri	pag. 32
Orario lezioni	pag. 32

Allegati

Griglie e Criteri di Valutazione	
Programmazione per aree	
Unità d'apprendimento "Costituzione e Cittadinanza"	

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.),

previsto dal vigente regolamento sull'autonomia scolastica, è il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto e sul quale si fonda l'impegno educativo - didattico della comunità scolastica.

Il P.O.F. è, quindi, un documento di:

<p>Mediazione tra le indicazioni date a livello nazionale, le risorse della scuola e la realtà locale</p>
<p>Pianificazione delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale</p>
<p>Progettazione di attività curricolari ed extra-curricolari con progetti che mirano ad ampliare e ad arricchire l'offerta formativa</p>
<p>Identità dell'Istituto che definisce il quadro delle scelte e delle finalità di politica scolastica</p>
<p>Regolamento che codifica la vita interna dell'Istituto ed organizza le proprie risorse di organici, attrezzature e spazi</p>
<p>Impegno di cui l'Istituto si fa carico nei riguardi del personale, dell'utenza, del territorio</p>

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto opera nel territorio da oltre novant'anni; esso è ubicato nella città di Paola (provincia di Cosenza) che conta circa 20.000 abitanti. La cittadina si estende su una superficie totale di Kq 4.251 e raggiunge gli 890 metri di altitudine massima. La città, di origine antichissima, porta i segni evidenti di una dominazione Normanna nel nucleo più antico del centro storico, dominato dal Castello (anticamente a sette torri) risalente al 1000-1100 d.C. circa. Il paese, arroccato sulla collina ai piedi dell'unica torre rimasta, si sviluppa intorno a numerose chiese (alcune medievali, come il Duomo o Chiesa Madre, altre decisamente successive, come la chiesa del SS. Rosario, S. Giacomo e Montevergine), tutte di grande interesse artistico e storico. In particolare è da ricordare il complesso del S. Agostino, proprio nel cuore della città antica, costruito nel 1200, che ormai da troppo tempo ospita gli uffici comunali, a causa dell'inagibilità del Palazzo di Città. Alle spalle della città, su una collina, in un ambiente naturale molto suggestivo, sorge il Santuario di S. Francesco, il Santo taumaturgo nato a Paola il 27 marzo 1416. Il Santuario è da sempre meta di continui pellegrinaggi da parte di milioni di fedeli; accanto alla prima Basilica, da qualche anno riportata alla sua originale struttura, splendido esempio di severa architettura gotica, sorge dal 2000, anno giubilare, una nuova Basilica circolare di enormi dimensioni, atta ad ospitare ben 5000 persone. Da qualche anno, nella zona dell'ingresso al Santuario, sorge un parcheggio a più piani e un Centro di Accoglienza del visitatore; è stata anche data una nuova sistemazione alle attività commerciali ambulanti che rende il luogo più ospitale sia per i venditori che per i pellegrini. Questo ricco patrimonio naturalistico, artistico e storico, consente di tracciare degli itinerari per escursioni e visite guidate di notevole interesse culturale.

Il Comune dispone di strutture fruibili per attività extrascolastiche, quali: la Biblioteca presso il complesso S. Agostino, il Palazzetto dello Sport e il nuovo stadio "Tarsitano". Presso la Palestra Comunale è stata realizzata una nuova Struttura Pressostatica contenente campi di pallavolo e calcetto. Fra le altre strutture presenti sul territorio sono da segnalare: il Tribunale, il Commissariato di Polizia, la Compagnia dei Carabinieri, la Compagnia della Guardia di Finanza, il Comando di zona del Corpo forestale. La città, inoltre, è sede della Comunità Montana, dell'Ospedale Civile "S. Francesco di Paola", e dell'Ufficio delle Entrate; da un paio di anni è stato reso fruibile, come Ostello della Gioventù, il bellissimo palazzo Scorza situato in pieno centro storico. Sono stati ristrutturati luoghi storici, riportati alla loro originaria bellezza: la Piazzetta delle Sette Fontane, la Piazzetta su via Mulino con la realizzazione di una rampa di collegamento tra via Duomo e via Mulino; inoltre la città è stata resa più funzionale con la costruzione di nuovi collegamenti stradali e nuovi parcheggi. La città è ben collegata con i paesi limitrofi tramite la ferrovia, (Paola è un nodo ferroviario tra i più importanti della regione); la Stazione Ferroviaria è stata ristrutturata con una forma architettonica moderna e patriottica; inoltre i servizi di autobus permettono ad ogni ora di raggiungere i paesi del circondario, l'Università della Calabria (distante circa 20 minuti), e il capoluogo di provincia. Nel Comune il settore lavorativo maggiormente sviluppato è il terziario. L'agricoltura non ha mai raggiunto alti livelli produttivi, ancora poche sono le industrie presenti sul luogo, si va incrementando l'artigianato; purtroppo l'indice di disoccupazione, soprattutto giovanile, è piuttosto elevato e non sono assenti fenomeni di microcriminalità e di bullismo.

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO **“S.CATERINA DA SIENA”**

L'Istituto "S. Caterina da Siena", tenuto dalla Congregazione delle suore Domenicane di Pompei, si distingue per due connotazioni strutturali:

- essere una scuola paritaria "scelta" o da scegliere da parte delle famiglie
- essere una scuola cattolica e, pertanto, ispirata ai valori cristiani, quindi a quei valori "forti" che non solo la Chiesa, ma anche una società improntata da senso umano e civile porta avanti.

Questo Istituto, di grande tradizione, è ubicato nel centro del paese ed è frequentato non solo dai residenti del posto, ma anche da ragazzi provenienti dai paesi dell'hinterland.

La scuola, situata al secondo piano di un grande edificio edificato negli anni '30, è al centro di due grandi piazzali utilizzabili anche per attività all'aperto; è fornita, inoltre, di una bellissima palestra a cui si accede attraverso un sottopassaggio interno.

L'edificio è molto accogliente, le aule sono alte, spaziose e luminose. L'Istituto è dotato di parecchie strutture:

- una biblioteca
- un laboratorio d'informatica
- un laboratorio scientifico
- un'aula didattica con strumentazione audio-visiva
- una palestra attrezzata

Sono, inoltre, in dotazione della scuola software di programmi informatici, una lavagna LIM, una lavagna luminosa, videocassette, CD multimediali, un videoproiettore e un videoregistratore, un televisore, un registratore, un microscopio e strumentazioni per esercitazioni di laboratorio di Fisica e di Scienze, aula speciale che conserva anche materiali di alto interesse storico.

La popolazione scolastica, in relazione all'ambiente socio - culturale di provenienza, è molto eterogenea: alcuni alunni sono sostenuti da famiglie culturalmente elevate, molti da famiglie di media cultura, altri ancora provengono da ambienti socialmente e culturalmente poco agiati. Per tutti gli alunni, ma soprattutto per quelli dell'ultima fascia, la scuola ha posto in essere, ormai da anni, delle strategie educative e didattiche atte a sviluppare e/o far scoprire inclinazioni, attitudini e punti di forza, ad ampliare conoscenze e ad aprire orizzonti culturali oltre le discipline curricolari, a sorreggere il processo di conoscenza. Tutto il corso secondario di I grado osserva un orario complessivo settimanale di ore 30, ripartite in sei giorni. L'Istituto è fornito di sito ufficiale per la visione completa delle attività svolte e da svolgere in tutte le classi di ogni ordine e grado.

I CRITERI DI QUALITÀ DELLA SCUOLA

La nostra scuola realizza i profili e percorsi per mezzo di alcuni fattori che ne esprimono l'identità:

- uno specifico modello comunitario di educazione;
- processi di insegnamento e di apprendimento di qualità;
- un ambiente scolastico culturalmente ed educativamente domenicano.

Al fine di garantire un efficace e completo percorso formativo a tutti gli alunni, l'attività della scuola si basa sui seguenti criteri di qualità:

- integrazione;
- efficacia del recupero tempestivo;
- tutoraggio, inteso come supporto didattico e/o psicologico, nel momento in cui se ne evidenzia la necessità;
- verifica sulla progressione di miglioramento comportamentale e cognitivo dei ragazzi;
- veloce e frequente comunicazione con i genitori nei casi in cui se ne ravveda la necessità, oltre agli incontri codificati in numero di quattro annui;
- ore di formazione per aggiornamento in servizio in caso di introduzione di nuove norme e/o su necessità avvertite dal corpo docente o da una parte di esso.

LA COMUNITÀ EDUCATIVA DELLA SCUOLA

La nostra scuola è strutturata fundamentalmente in comunità legata da un patto educativo partecipato. In essa si realizza un processo indipendente e libero di cultura ed educazione. Vi entrano a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto dei ruoli e delle competenze specifiche, religiosi e laici, genitori, allievi, uniti da un patto educativo, che li vede impegnati nel comune processo di formazione.

Nella comunità educativa della nostra scuola si individuano problemi e criteri, si analizzano situazioni, si identificano mete adeguate, si vive responsabilmente e costruttivamente, verificando periodicamente le validità delle programmazioni rispetto agli obiettivi, alle metodologie e l'incidenza educativa anche a livello di territorio.

Componenti della comunità educativa della nostra scuola

La comunità educativa ha le seguenti componenti:

- la comunità religiosa
- il coordinatore didattico
- il tutor
- i docenti
- i genitori
- gli allievi

Ognuna delle componenti ha compiti specifici nella nostra comunità scolastica.

La comunità religiosa

Attraverso i suoi organismi "costituzionali", è titolare del servizio educativo, scolastico e formativo. In particolare la Madre Superiora, gestore e legale rappresentante dell'Istituto, è responsabile:

- dell'identità, della direzione e della gestione della scuola;
- della scelta, dell'assunzione e preparazione dei docenti;
- dell'accettazione dei giovani che fanno richiesta di essere accolti nella scuola;
- della crescita della capacità di collaborazione tra docenti, allievi e genitori nel rispetto dei ruoli e delle competenze;
- degli ambienti e delle attrezzature necessarie al buon andamento dell'attività scolastica e alle richieste normative;
- del rendiconto amministrativo, delle rette scolastiche, delle eventuali convenzioni e di tutti quegli atti che coinvolgono la responsabilità delle Suore Domenicane di Pompei;
- dell'amministrazione scolastica;
- del controllo delle assenze degli alunni;
- dei contatti con le famiglie.

Il Coordinatore Didattico

I compiti del Coordinatore sono di *organizzazione, partecipazione e animazione* che sono adempiuti in sintonia di intenti e di collaborazione con il Gestore, il responsabile amministrativo e i coordinatori di classe.

I compiti di **organizzazione** comprendono le responsabilità e il coordinamento degli interventi nella scuola, come:

- la predisposizione delle norme didattiche generali per l'armonioso sviluppo dei programmi e dei progetti;
- la comunicazione formale tra scuola e famiglia

I compiti di **partecipazione** comprendono:

- la cura dei rapporti esterni con il mondo della scuola e della cultura.

I compiti di **animazione** riguardano:

- la programmazione e la verifica educativa, didattica ed extradidattica collegiale, l'impegno professionale e l'aggiornamento dei docenti;
- la promozione di una prassi partecipativa all'interno della scuola;
- la mediazione docente-alunno per suggerire, all'occorrenza strategie relazionali e/o didattiche in presenza di difficoltà;
- la realizzazione di un ambiente educativo;
- la comunità scolastica, in rapporto all'elaborazione, attuazione e verifica del progetto educativo.

Il responsabile amministrativo - economo

Il responsabile amministrativo cura, alle dipendenze del Gestore dell'Istituto, gli aspetti amministrativi e fiscali che scaturiscono dall'attività scolastica e formativa.

Il coordinatore di classe e il tutor

Affinché ogni classe e ogni Consiglio di Classe ricevano un coordinamento specifico è incaricato un docente con questi compiti:

- coordinare e seguire l'andamento della classe, in dialogo con i docenti e in sintonia con il coordinatore didattico;
- curare l'informazione ordinaria dei genitori e il dialogo educativo e didattico tra alunni e docenti;
- coordinare attività di orientamento rivolte agli alunni fin dalla prima classe.

Il tutor:

- può essere delegato dal gestore e dal coordinatore didattico, in presenza di particolari attività, a curare rapporti con il territorio;
- svolge funzioni di orientamento per le scelte scolastiche degli alunni;
- in caso di demotivazione, cali improvvisi di profitto e/o di interesse o qualunque altra spia che faccia intravedere un periodo di difficoltà vissuto dall'alunno e segnalato dal coordinatore in concerto con gli altri docenti, favorisce un dialogo con il singolo alunno e, in base alla difficoltà riscontrata, suggerisce agli insegnanti in questione strategie relazionali per aiutare l'alunno a superare il momento di impasse, anche coinvolgendo il coordinatore scolastico e/o la Madre Superiora.

Eventuali difficoltà di ordine extrascolastico cercheranno di essere superate con la dovuta e indispensabile discrezione.

**SCELTE CULTURALI E FORMATIVE
DELLA SCUOLA**

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

VALUTAZIONE ALUNNI

Il maggior numero degli alunni della scuola secondaria di primo grado si ritiene soddisfatto dell'esperienza scolastica fatta, affrontata con serenità e sicurezza e definisce il clima della propria classe complessivamente sereno e produttivo.

Relativamente all'organizzazione scolastica, gli alunni giudicano equilibrata la distribuzione dell'orario; ritengono corrette le norme che regolano il loro comportamento ed hanno trovato le attività aggiuntive e i progetti proposti molto interessanti, soprattutto quando tali attività sono state svolte in gruppi.

L'ambiente scolastico è considerato accogliente, stimolante, molto pulito e dotato di attrezzature adeguate. Gli alunni ritengono di essere abbastanza informati, sulla programmazione di classe e sui progetti d'istituto e di conoscere e condividere i criteri di valutazione.

Secondo la maggior parte dei ragazzi è positivo il rapporto con gli insegnanti per la chiarezza delle spiegazioni, la disponibilità a fornire ulteriori chiarimenti se gli alunni si trovano in difficoltà, il carico adeguato dei compiti per casa e la chiarezza di comunicazione circa le modalità di verifica e la trasparenza dei criteri di valutazione.

Il rapporto con i compagni risulta nel complesso amichevole e collaborativo. Tra le attività *extracurricolari* quelle maggiormente richieste riguardano le uscite didattiche e i tornei sportivi.

Dall'indagine risulta che gli alunni vengono volentieri a scuola, giudicano lo studio utile in molti casi e raramente trovano difficoltà nello svolgimento dei compiti assegnati per casa; ritengono inoltre che i libri di testo adottati facilitino il loro lavoro scolastico.

VALUTAZIONE GENITORI

I genitori giudicano soddisfacente la programmazione di classe, tra le attività scolastiche proposte ritengono di fondamentale importanza il recupero nelle difficoltà di apprendimento.

Partecipano alla vita della scuola soprattutto attraverso i propri figli e giudicano le informazioni e le comunicazioni che ricevono dalla scuola sempre chiare e comprensibili. Ben organizzati ritengono siano anche gli incontri scuola-famiglia e facili da contattare, in caso di necessità, il dirigente scolastico, i docenti e la segreteria.

Giudicano nel complesso buona l'organizzazione della scuola relativamente a didattica, orari, progetti, ecc

Ritengono che i propri figli siano soddisfatti, anche perché si recano a scuola sereni, e che i rapporti con docenti e compagni siano buoni e improntati al reciproco rispetto.

I genitori sottolineano che i docenti sono attenti ad eventuali conflittualità della classe e/o a problemi degli alunni e la scuola fornisce sempre chiare indicazioni per facilitare l'apprendimento dei propri figli. Si trovano solitamente d'accordo con le valutazioni degli insegnanti.

BISOGNI FORMATIVI EMERSI DALLA LETTURA DEL TERRITORIO

RISPOSTE DELLA SCUOLA

La complessità dell'odierna società necessita di una preparazione ampia e variegata che non può prescindere dalla conoscenza delle strutture e delle stratificazioni sociali, del complesso delle dinamiche formative, della pluralità delle culture, delle articolazioni normative ed economiche, della dimensione psicologica dei comportamenti individuali e collettivi.

Nella scheda di seguito sono posti in evidenza i bisogni formativi emersi dalla lettura del territorio e le possibili risposte che può dare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

BISOGNI EMERSI	OBIETTIVI DA PERSEGUIRE
Non sviluppata sensibilità nei confronti della diversità , difficoltà nella socializzazione	Educare alla tolleranza, all'accoglienza, alla solidarietà e al rispetto del prossimo.
Strutture sportive – agenzie culturali e formative	Vivere lo sport come momento di socializzazione e di cooperazione. Avviamento ad attività sportive. Partecipazione ad attività culturali.
Interazione scuola-famiglia	Favorire momenti di incontro con la famiglia per adottare una linea comune
Sviluppo dell'educazione alla lettura e alla giusta fruizione dei beni culturali del territorio	Far vivere in modo diretto il territorio attraverso progetti appositi con visite guidate e mostre.
Diffusione e/o potenziamento delle nuove tecnologie.	Avviare gli allievi ad un uso consapevole di PC e Internet.
Potenziamento della conoscenza delle lingue comunitarie	Promuovere metodi laboratoriali nella pratica della didattica delle lingue (inglese e spagnolo).
Stimolo alla lettura libera e all'amore per la poesia	Potenziare la lettura e favorire l'apprezzamento del testo narrativo e poetico anche attraverso la tecnica della drammatizzazione e della creazione di testi poetici legati al ritmo musicale
Potenziamento della capacità di scrittura	Favorire la motivazione alla scrittura e lo sviluppo della fantasia e del pensiero.
Conoscenza di se stessi	Approfondire ed ampliare il percorso di orientamento per una crescita organica e consapevole.
Modesta consapevolezza dei problemi ecologici che mettono in pericolo le nostre risorse naturali (mare, torrenti, colline, montagne)	Educare al rispetto dell'ambiente con attività pratiche, da attuare in "loco". Analisi delle situazioni e ipotesi di soluzione dei problemi emersi. Educazione verso la raccolta differenziata dei rifiuti.

ATTIVITÀ PROMOSSE

L'Istituto è promotore di molteplici attività e servizi che rendono la scuola una Comunità di vita aperta al mondo, attenta alle problematiche sociali e culturali, un ambiente di lavoro attento alla metodologia didattica dei docenti.

La Scuola garantisce:

- Continuità tra Scuola primaria e Scuola Secondaria di I grado.
- Accoglienza per le prime classi.
- Orientamento per le classi uscenti.
- Approfondimento in ambito linguistico.
- Attenzione e cura per lo sviluppo di una coscienza civica.
- Interventi immediati di recupero.
- Progetti didattici differenziati per classi o per gruppi misti per rispondere a bisogni degli alunni e/o del territorio o a curiosità culturali.
- Visite guidate.
- Attività sportive.
- Sportello didattico con la presenza di un tutor, esperto in psicologia, pronto ad ascoltare gli alunni e ad aiutarli a superare eventuali difficoltà.
- Comunicazioni scuola – famiglia per arricchire la scuola di una partecipazione attiva dei genitori all'attività educativa nei confronti degli alunni, in quanto essi, in prima persona, garanti dell'educazione
- All'occorrenza corsi di formazione per i docenti.

ORGANIZZAZIONE CULTURALE E DIDATTICA

Le fasi fondamentali della pianificazione delle attività didattiche sono riassunte nello schema successivo:

Tipologia	Finalità	Strategie
<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza 	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare l'inserimento degli alunni nel nuovo contesto educativo • Evitare situazioni di disagio scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i docenti delle prime classi dedicheranno le prime due settimane di lezione ad attività volte alla conoscenza dell'Istituto, ai programmi delle singole discipline, ai regolamenti della scuola e ai test d'ingresso e di conoscenza
<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno e recupero 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il successo formativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero e di sostegno durante le prime settimane dell'a.s. destinate agli alunni che presentano carenze in più unità di saperi. • Pause didattiche ed interventi individualizzati durante le ore curricolari; all'occorrenza, di fronte a difficoltà gravi, si attiveranno corsi di recupero extracurricolari pianificati.
<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare gli studenti nell'elaborazione di un progetto di vita che faccia acquisire loro conoscenza di sé e del mondo circostante 	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di test d'orientamento e altre strategie finalizzati alla conoscenza di sé. • Informazioni sulle scuole superiori del circondario.
<ul style="list-style-type: none"> • Attività complementari e integrative 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare le opportunità formative • Accrescere la motivazione e l'interesse per la lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative ed attività integrative approvate dal Collegio dei Docenti nelle singole discipline

PROGETTI DIDATTICI

Essi coinvolgono in attività di ricerca docenti, alunni ed esperti esterni alla scuola, attivano dinamiche di studio pluridisciplinari, di riflessione, di socializzazione, di valorizzazione degli interessi personali e promuovono la formazione culturale.

Alcune consolidate iniziative mirano allo specifico obiettivo di “educazione”: ben inserite nell'attività curricolare esse rafforzano il carattere formativo dell'azione didattica o costituiscono momenti di vita scolastica di particolare significato culturale e valore sociale.

Altre vengono finalizzate alla formazione personale dello studente con attenzione alle dinamiche relazionali e della comunicazione.

Esse mirano:

- a promuovere motivazione allo studio, consapevolezza del processo cognitivo e soddisfazione dell'apprendere;
- ad aiutare gli studenti a superare atteggiamenti di autoisolamento, di chiusura, di scarsa autostima.

Nella progettazione di queste attività, sono presi in considerazione i bisogni degli studenti, i mezzi ed i percorsi più efficaci perché ognuno possa essere protagonista della sua formazione culturale e realizzare la propria personalità.

Al fine di arricchire e potenziare la formazione culturale e di promuovere il successo formativo sono progettate attività finalizzate all'apprendimento disciplinare e pluridisciplinare.

Iniziative di accoglienza ed orientamento sono attivate con attenzione ad aspetti cognitivi ed emotivi per consentire una più facile continuità tra i diversi livelli dell'iter scolastico degli studenti.

Modalità e tempi di attuazione dei progetti variano: alcuni prevedono lo svolgimento in orario scolastico per l'intera classe, altri in tempi extrascolastici ad adesione individuale libera. All'inizio dell'anno scolastico i docenti predispongono i progetti di formazione e ne definiscono attività e modalità di attuazione.

TITOLO PROGETTO	PERCORSI DIDATTICI	DESCRIZIONE
<p><u>“Con la penna e la forchetta...il Paese ti aspetta!”</u></p> <p>Materie coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Scienze e matematica;• Italiano,• Storia e Geografia;• Arte e Immagine;• Religione;• Tecnologia;	<p>La tematica è incentrata sullo studio del nostro paese e sulla ricostruzione di alcuni aspetti della vita del passato attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Studio particolareggiato dei luoghi di interesse artistico, culturale, letterario e religioso;• Preparare gli alunni affinché sappiano fare da guida turistica;• Realizzazione di una guida turistica anche nelle lingue straniere studiate (inglese e spagnolo);	<p>Il progetto nasce dalla necessità di strutturare un percorso culturale che abbia lo scopo di fare conoscere il nostro passato e valorizzarlo, per ritrovare le origini e creare negli alunni l'identità culturale, che sia punto fermo per la progettazione, la scelta e la costruzione di un futuro.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Inglese e Spagnolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e studio delle tradizioni, nell'ambito delle feste religiose e non; • • Indagine storica sulla vita delle donne nel passato (usi, costumi, tradizioni varie,...) • Incontro con i vari Comitati di Quartiere alla riscoperta delle tradizioni del passato. • Altre attività in collaborazione con Enti pubblici ed Associazioni del territorio. <p>Durata del progetto: 7 mesi Mese di avvio: novembre Mese di conclusione: maggio</p>	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riscoprire la storia, la cultura e le produzioni del territorio; • Suscitare il senso di appartenenza e di affezione nei cittadini in formazione; • Acquisire il concetto di tutela e salvaguardia dei beni artistici, culturali e ambientali; • Classificare, stabilire relazioni, lavorare in gruppo, acquisire autonomia operativa e di giudizio; • Comprendere che l'arte, la tradizione e il costume sono espressioni dell'uomo e dei popoli; • Fare acquisire nuove e motivate regole di comportamento.
<p><u>Il riciclaggio</u> <u>"Creiamo senza distruggere ... tutto si ricicla"</u></p> <p>Materie coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scienze e matematica • Tecnologia • Geografia • Arte. 	<p>Il progetto è diviso in tre fasi:</p> <p>Fase pre-attiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'argomento attraverso vari supporti (cartacei, elettronici, audiovisivi, lezioni frontali) • Brainstorming sugli argomenti trattati nella fase introduttiva • Raccolta dei dati per gli approfondimenti <p>Fase attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro con esperti del settore che, messi al corrente dei risultati della fase pre-attiva che chiarificano ed approfondiscono i dati raccolti e aggiungono ulteriori informazioni. • Produzione di materiali (sperimentazione) • Uscite didattiche <p>Fase post-attiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mostra dei risultati ed eventuale conferenza • Lezione alla presenza delle famiglie o delle classi scuola primaria e secondaria di II grado • Pubblicazione sul sito dei risultati delle attività svolte • Monitoraggio delle acquisizioni <p>Durata del progetto: 6 mesi</p>	<p>Il progetto si propone di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza del concetto di riciclo, di conservazione e di conoscenza degli ambienti naturali e della biodiversità; di creare semplici opere d'arte con materiale da riciclaggio.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e osservazione dell'ambiente naturale e artificiale della propria zona • Conoscenza e approccio con gli ambienti naturali e la loro conservazione • Applicazione del concetto di riciclo • Rispetto e applicazione delle regole del vivere civile attraverso la promozione di azioni e informazioni riguardanti il problema dei rifiuti • Conoscenza dell'azione delle forze dell'ordine per la tutela ambientale • Conoscenza dei problemi ambientali nei vari ambiti geografico-politici • Conoscenza dei cambiamenti climatici • Uso degli strumenti informatici

	<p>Mese di avvio: dicembre Mese di conclusione: maggio</p>	<p>e del disegno tecnico per progettare e realizzare opere d'Arte</p>
<p><u>“ Chi è bullo... non è bello!”</u></p> <p>Materie coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scienze e matematica; • Italiano, • Storia e Geografia; • Arte e Immagine; • Religione; • Tecnologia; • 	<p>I momenti più significativi dell'attività didattica saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di disegni e la composizione di poesie e racconti; interviste; • Visione di film (con recensioni, schede e dibattiti); • Drammatizzazione di fiabe o altri testi letterari; • Lettura di libri e quotidiani finalizzata a ricerche e approfondimenti; laboratori di legalità, • Cineforum, in modo da coinvolgere più attivamente gli alunni in un programma di riflessioni e dibattiti che possano aiutare a superare eventuali disagi o conflitti e, correggere comportamenti poco corretti 	<p>Il progetto mira alla comprensione della realtà che ci circonda e all'acquisizione di valori, quali il rispetto del prossimo, la giustizia, la solidarietà, l'accoglienza, l'integrazione degli immigrati e la non violenza.</p> <p><u>Obiettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire senso di responsabilità, a livello individuale e sociale; • Comprendere l'importanza della legalità, della verità, della sincerità, della solidarietà e della giustizia sociale; • Sviluppare capacità critica per il rifiuto di ogni tipo di violenza (bullismo, baby gang, micro e macro criminalità); • Acquisire atteggiamenti di fiducia nei confronti dello Stato, aprendosi ad ogni forma di collaborazione per la costruzione del “bene comune”; • Prendere coscienza che tutti hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge; • Riconoscere la persona come soggetto originale portatore di valori, di diritti e doveri. • Riflettere sulla memoria storica del proprio Paese per meglio comprendere i legami tra immigrazione, razzismo e diritti dei popoli; conoscere la condizione di emarginazione e solitudine degli extracomunitari che sono anche tra noi
<p>PROGETTO DI TEATRO/MUSICAL “Improvvisiamoci attori....scuolATRICE”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaboreranno un testo originale e ne predisporranno una esemplificazione e una ipotesi di traduzione scenica. • Eserciteranno la creatività per dare loro forma e corpo e fare proprio il linguaggio più adeguato. 	<p>L'allestimento di uno spettacolo teatrale si definisce sempre come laboratorio di ricerca.</p> <p><u>Obiettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Accostare i giovani ad attività di forte valenza culturale per

<p>Materie coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> •italiano, •lingue •musica •arte •religione •scienze •scienze motorie •tecnologia/informatica . 	<ul style="list-style-type: none"> •Sperimenteranno e verificare la gamma delle potenzialità espressive della voce del corpo, del movimento, degli oggetti e organizzarne la distribuzione nello spazio e nel tempo. •Impareranno a vedere la messa in scena come un tutto organico e coerente dove ogni elemento ha il carattere della necessità narrativa. •Ricerca testi musicali appartenenti a qualsiasi genere e repertorio e procedere all'analisi musicale tramite l'ascolto e l'esecuzione strumentale e vocale. 	<p>arricchire la formazione personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Accostare i giovani a linguaggi e modalità espressive dell'area Artistico-musicale sfruttando anche le opportunità offerte dal territorio. •Sviluppare capacità espressive e creative, aumentando la conoscenza di sé e potenziando una sensibilità critica. •Educare al senso della collaborazione e della corresponsabilità nella partecipazione al progetto stesso
<p>PROGETTO DI MUSICA:</p> <p>Coro scolastico: "Tutti insieme armonicamente".</p>	<p>Percorso didattico essenziale dei Cori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura, • Esercizi di respirazione e vocalizzi su testi nonsense, fonemi, vocali, ecc... • Vocalizzi per lo sviluppo di: risonanza, articolazione ed estensione vocale. • Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo, • Canti finalizzati all'apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale. • Canti tratti dal repertorio liturgico/religiosi • Canti tratti dal repertorio classico (diverse epoche storico-musicali e diversi generi) con una particolare attenzione a strutturare il repertorio cantato in un'ottica di multidisciplinarietà pur privilegiando in modo assoluto la scelta dei brani in base alla loro cantabilità. 	<p>Il progetto del Coro scolastico rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio. Inoltre, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.</p>

NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE

Le tecnologie informatiche fanno ormai parte della nostra vita quotidiana e sono considerate un importante strumento didattico. Per questo si cercherà di incrementare l'utilizzo del computer nella didattica e di favorirne l'uso da parte di tutti gli alunni.

Gli alunni verranno avviati alla conoscenza e all'uso utile e consapevole del computer, di Internet e dei social network mediante:

- La conoscenza dei pericoli insiti nell'uso superficiale e sbagliato di Internet e di social network;
- videoscrittura e grafica;
- consultazione di CD-rom;
- progettazione e realizzazione di ipertesti;
- rielaborazione fotografica;
- lezioni interattive.

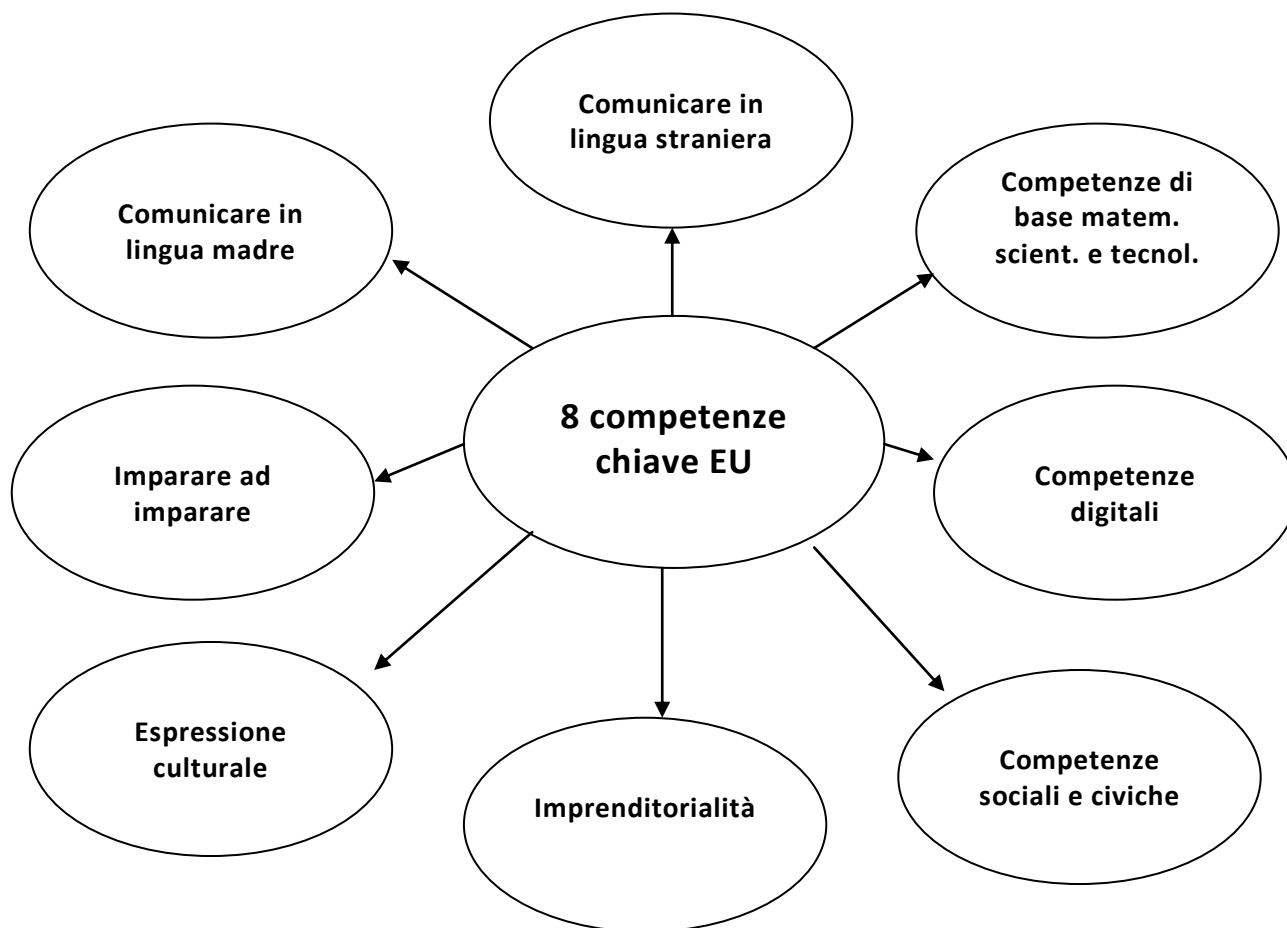
Il computer sarà inoltre utilizzato come strumento per il recupero.

CURRICOLO VERTICALE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola del Primo Ciclo di istruzione, di cui al Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012, rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze/abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine della scuola del primo Ciclo di istruzione, consente a tutte le Istituzioni scolastiche di organizzare le proprie attività educativo–didattiche per conseguire l'insieme delle Competenze fondamentali.

All'interno dei principi della Costituzione, la scuola italiana si pone la finalità generale dello sviluppo armonico e integrale della persona nella promozione della conoscenza e del rispetto/valorizzazione delle diversità individuali; inoltre, l'orizzonte di riferimento cui tende è **il quadro delle seguenti Competenze – chiave** per "l'apprendimento permanente" definite, con la Raccomandazione del 18.12.2006, dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.



COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

(correlate alle 8 competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria D.M.22/08/2007)

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio;

Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali;

Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari;

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità;

Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana;

Individuare collegamenti e relazioni: -riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica;

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Le competenze chiave di Cittadinanza sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline e agli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria I grado.

Inoltre

Finalità del raccordo e della progettazione sono:

- ridurre l'insuccesso scolastico;
- attivare una didattica più adeguata ai bisogni dell'alunno;
- costruire percorsi individualizzati;
- creare occasioni di incontro e socializzazione attraverso visite guidate, visite di istruzione, attività di approfondimento per gruppi d'interesse.

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI

A.S. 2015 – 2016

I Media

- Leggere la realtà e risolvere i problemi non soltanto impiegando forme verbali o iconiche, ma anche simboliche.
- Abituarsi a riflettere sui propri comportamenti e discuterli con compagni ed insegnanti per superare atteggiamenti infantili, egocentrismo accentuato e vivacità non controllata.
- Acquisire il rispetto delle regole condivise che disciplinano la vita di gruppo .
- Acquisire consapevolezza della necessità di rispettare e proteggere l'ambiente.
- Mostrarsi disponibili verso gli altri rispettando le idee altrui promuovendo atteggiamenti di comprensione e di tolleranza nelle diversità.
- Acquisire maggior senso di responsabilità nell'esecuzione dei lavori.
- Rispettare la strumentazione e le strutture scolastiche sentendosi corresponsabili del materiale messo a disposizione dalla scuola e degli ambienti comuni.

II Media

- Adeguare anche codici diversi dalla parola comprendendone il valore e il senso
- Usare un registro linguistico attivo e passivo adeguato agli scambi sociali e culturali.
- Essere interessati ai problemi attuali della terra e alle prevedibili conseguenze se essi rimarranno senza soluzione
- Sentirsi responsabili nei confronti dell'ambiente in cui si vive e rispettarlo
- Aprirsi al dialogo mostrando disponibilità a modificare il proprio punto di vista
- Scoprire la difficoltà, ma anche la necessità, dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà, anche quando richiedono sforzo e disciplina interiore;
- Riflettere sui propri comportamenti e sulle proprie inclinazioni
- Percepire in modo corretto il proprio corpo
- Essere disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri per contribuire alla realizzazione di una società migliore;
- Portare a termine con responsabilità gli impegni assunti
- Rispettare la strumentazione e le strutture scolastiche sentendosi corresponsabili del materiale messo a disposizione dalla scuola e degli ambienti comuni.

III Media

- Rendere gli alunni responsabili e progressivamente consapevoli della propria crescita formativa
- Partecipare attivamente alla vita di classe, intervenendo in modo appropriato e pertinente.
- Porsi problemi esistenziali, morali, politici, sociali, sui quali si avverte la necessità di dare risposte personali non semplicemente ricavate dall'opinione pubblica
- Rendersi sempre più autonomi nel metodo di studio
- Saper riconoscere le proprie inclinazioni per individuare il corso di studi più adatto alle proprie attitudini e alle proprie capacità, alle proprie inclinazioni
- Conoscere le "vocazioni" del proprio territorio e le offerte formative delle scuole superiori esistenti
- Rispettare la strumentazione e le strutture scolastiche sentendosi corresponsabili del materiale messo a disposizione dalla scuola e degli ambienti comuni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento, naturalmente, si fa riferimento, agli Obiettivi Disciplinari, desunti dalle “Indicazioni per il Curricolo (sia pure mediati e adattati alle diverse realtà “classe”), e alle conoscenze ed abilità prescritte come livelli essenziali di prestazioni da raggiungere su tutto il territorio nazionale.

All'inizio di ogni anno scolastico, e comunque prima dell'inizio delle lezioni, ogni Consiglio di Classe, stabilisce gli obiettivi di apprendimento per “Costituzione e Cittadinanza” in un'ottica triennale a spirale che media e traduce ogni anno, dopo aver conosciuto le classi e verificato i livelli di partenza di ogni singolo allievo, gli Obiettivi Disciplinari

Inoltre il Consiglio di Classe, per modulare la programmazione in curricolo verticale decide di stilare la Programmazione per Aree

DIDATTICA E METODOLOGIA

Il Collegio dei Docenti struttura il percorso formativo di ogni singolo studente in unità di apprendimento, tese a sviluppare armonicamente la personalità dell'allievo, in modo da consentirgli di muoversi autonomamente e con responsabilità.

METODOLOGIA

I metodi saranno adeguati alla fase evolutiva degli allievi, ai loro stili di apprendimento, alla specificità delle singole discipline. Saranno privilegiate le attività laboratoriali e attività integrative e tecnico – pratiche interdisciplinari per dare concretezza alle competenze acquisite e, quindi, motivare maggiormente i ragazzi verso il sapere, responsabilizzarli, favorire la socializzazione, promuovere la capacità organizzativa.

1. Metodologia della comunicazione nelle sue molteplici forme:

- Forma iconica – semiologica (disegno, pittura, immagini, “segni”)
- Forma verbale (ascolto, conversazioni, relazioni, lezioni espositive, discussioni, dialoghi, letture, audizioni)
- Forma grafica (relazioni scritte, cronache, testi liberi, composizioni musicali, rielaborazioni grafiche e disegni tecnici)
- Forma gestuale, mimica

2. Metodologia esperienziale: Esecuzione di esperimenti per un diretto coinvolgimento nei fatti osservati, attuabile in visite guidate, uscite didattiche, escursioni territoriali

3. Metodologia della ricerca: ricerca di tipo descrittivo, storico, scientifico, tecnologico, artistico con raccolta di dati, formulazione di ipotesi e strumenti di verifica

4. Metodologia del mastery learning, apprendimento per padronanza, realizzabile mediante test di controllo in itinere, per rilevare le lacune nell’acquisizione dei contenuti presentati onde evitare l’accumulo di situazioni deficitarie

5. Metodologia del brainstorming: tecnica attiva di lavoro in team, particolarmente adatta alla stimolazione di produzioni personali nell’ottica dello scambio comunicativo, della capacità di collaborazione, dello sviluppo del senso di responsabilità

6. Metodologia dell’inter/pluridisciplinarietà: intesa nel senso strumentale e formativo per una comprensione unitaria degli argomenti di studio e di ricerca

STRUMENTI

- Libri di testo
- Dizionari
- Lettore CD
- TV e video registratore
- DVD e proiettore
- Computer
- Lavagna luminosa
- Lavagna LIM
- Libri e riviste
- Quotidiani

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

(L.n.169/2008 e D.P.R.n.122/'09)

Nella Scuola di ogni ordine e grado la valutazione è un momento fondamentale della programmazione e deve essere intesa non come mera misurazione del sapere, ma come valutazione dei processi in atto nella formazione del ragazzo e registrazione dell'efficacia degli interventi operativi pensati e attuati **con** e **per** l'allievo.

Pertanto essa tiene conto di tali variabili:

- Evoluzione della situazione di partenza
- Impegno in relazione alle capacità
- Condizionamenti socio-ambientali
- Grado di preparazione raggiunta
- Comportamento assunto

La verifica è un'operazione che consiste nel raccogliere dati relativi al processo di insegnamento – apprendimento in atto. Sono somministrate prove sulla base di tali criteri:

- La prova è preparata in stretta relazione con le competenze richieste
- Attraverso la prova si misura la qualità dell'apprendimento
- Si effettuano numerose verifiche scritte e orali per avere un quadro organico e realistico dell'allievo.

Le prove di verifica consistono in:

- Interrogazioni orali
- Vari tipi di testi scritti: narrazione, descrizione, cronaca, diario, lettera, testo argomentativo, relazione.
- Problemi ed esercizi di matematica;
- Prove oggettive strutturate e/o semistrutturate
- Attività motorie, grafiche, pittoriche, musicali
- Analisi di "prodotti" realizzati dai ragazzi (individualmente o in gruppo) quando previsti nelle unità d'apprendimento

I risultati sono discussi con gli alunni, i quali sono avviati a riconoscere il livello delle proprie prestazioni per sviluppare i processi di autovalutazione, il miglioramento dei livelli di conoscenza, il successo formativo. Tutte le valutazioni rispondono a criteri di omogeneità, equità, trasparenza; pertanto, sia sotto l'aspetto comportamentale che cognitivo, il C.d.C. ha approvato griglie, riportate più avanti, con descrittori ed indicatori corrispondenti ai valori numerici da 1 a 10.

N.B.: Ovviamente i risultati delle prove aiutano i docenti nella verifica della programmazione, dei contenuti proposti, delle attività svolte, al fine di valutare la rispondenza degli interventi alle esigenze, agli interessi ed alle possibilità degli allievi e, all'occorrenza, apportare gli opportuni correttivi.

**La valutazione,
azione presente in tutta l'opera dei Docenti,
nel corso dell'A.S. sarà quindi di 3 tipi:**

<p style="text-align: center;">DIAGNOSTICA</p> <p style="text-align: center;">In entrata sono stabilite le conoscenze, ma soprattutto le capacità dei singoli allievi.</p>
<p style="text-align: center;">PROGNOSTICA</p> <p style="text-align: center;">In itinere è valutato il grado di apprendimento in rapporto agli obiettivi posti per ogni unità d'apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">SOMMATIVA</p> <p style="text-align: center;">Ogni quadrimestre sono certificate le conoscenze apprese, le abilità raggiunte, le capacità sviluppate e le competenze acquisite, i comportamenti assunti.</p>

E' palese che tutta l'opera didattica è connotata da una forte e continua intenzionalità educativa che comincia all'inizio dell'anno, a priori, per individuare l'insieme delle Unità d'Apprendimento più adeguate e significative per la realtà classe e per ogni singolo alunno o gruppo di alunni (*fase pre-attiva*), prosegue in itinere per rivisitare e rendere flessibile il percorso in base alle risposte della classe (*fase attiva*) e si conclude a posteriori (*fase post-attiva*) con la verifica e la documentazione dell'effettiva acquisizione delle competenze raggiunte da ogni singolo allievo.

MODALITÀ DI SOSTEGNO – RECUPERO – CONSOLIDAMENTO

Consci della situazione di criticità della scuola italiana soprattutto negli apprendimenti della lingua italiana e della matematica, rilevati dai dati OCSA – Pisa e riscontrati nel biennio, e a volte anche oltre, nella Scuola Secondaria di II grado, già da qualche anno attuiamo interventi di recupero tempestivi e mirati

Per prassi ormai consolidata, al termine di ogni unità di apprendimento, si effettuano prove di verifica (colloqui e prove documentali di vario tipo: strutturate, semistrutturate, elaborati di libera espressione, ecc.) disciplinari e atte a stabilire i livelli di apprendimento di ciascun ragazzo; in presenza di livelli bassi o medio – bassi, si informa la famiglia. Per sanare le lacune saranno attivati corsi di recupero guidati in orario curricolare, di cui sarà data comunicazione alla famiglia, attraverso apposita scheda informativa.

Per carenze non gravi e facilmente colmabili (carenze di contenuto o semplici segmenti di competenze) si divide la classe in gruppi omogenei (recupero, consolidamento), in modo da differenziare attività e metodi; in questa situazione si costituisce anche il gruppo di potenziamento per curare in modo particolare l'eccellenza con attività di approfondimento e ricerca. Il gruppo più avanzato è periodicamente impegnato in una sorta di tutoraggio nei confronti del gruppo che ha bisogno di consolidamento, sotto la guida del docente che, con un rapporto molto ravvicinato e costante supervisiona il lavoro.

Ispirati dall'O.M. n.92/2007, nei casi più preoccupanti, sulla base di schede dettagliate preparate dai professori e contenenti cause, tipologie di carenze, pianificazione di attività di recupero in relazione anche al tempo previsto, la cui copia viene inviata ai genitori, da loro firmata per presa visione e conservata agli atti, si creeranno piccoli gruppi omogenei, anche appartenenti a classi diverse.

ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA

RISORSE UMANE

	N°
DIRIGENTE SCOLASTICO	1
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1
DOCENTI	10
ALUNNI	60

STAFF DIRIGENZIALE

DIRIGENTE	PROF.SSA ESTER PERROTTA
GESTORE	MADRE ANTONIETTA SANTO
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	RAG. NICOLA FIORDALISI
RESPONSABILE PER LA SICUREZZA	PROF. FRANCO MINCIONE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO D'ISTITUTO

COMPONENTE GENITORI:	
	Balan Prodan Nicoleta
	Carnevale Rosetta
	Esposito Marcello
	Romagno Rosalia
	Santoro Pasqualina
	Violetta Isabella
COMPONENTE DOCENTI:	
	Barletta Caterina
	Cannata Maria
	Caridi Maria rosaria Jennifer
	Ciannameo Erika
	Launi Mariagiulia
	Lo Giudice Francesco
GESTORE:	Madre Antonietta Santo
COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICA:	Ester Perrotta

Composizione del Consiglio di Classe I		
Cognome e Nome dei docenti	Materia di Insegnamento	N° Ore
Caridi M. Rosaria Jennifer	Religione	1
Trotta Stella	Italiano, Cittadinanza e Costituzione	6
D'Amico Francesca	Storia	2
D'Amico Francesca	Geografia	2
Barletta Caterina	Matematica e Scienze	6
Berardi Sonia	Musica	2
Vanzillotta Claudia	Lingua Inglese	2
Launi Mariagiulia	Lingua Spagnola	3
Cannata Maria	Tecnologia e informatica	2
Ciannameo Erika	Arte e Immagine	2
Lo Giudice Francesco	Scienze motorie e sportive	2
TOTALE ORE		30
Composizione del Consiglio di Classe II		
Cognome e Nome dei docenti	Materia di Insegnamento	N° Ore
Caridi M. Rosaria Jennifer	Religione	1
D'Amico Francesca	Italiano, Cittadinanza e Costituzione	6
D'Amico Francesca	Storia	2
D'Amico Francesca	Geografia	2
Barletta Caterina	Matematica e Scienze	6
Berardi Sonia	Musica	2
Launi Mariagiulia	Lingua Spagnola	3
Vanzillotta Claudia	Lingua Inglese	2
Cannata Maria	Tecnologia e informatica	2
Ciannameo Erika	Arte e Immagine	2
Lo Giudice Francesco	Scienze motorie e sportive	2
TOTALE ORE		30
Composizione del Consiglio di Classe III		
Cognome e Nome dei docenti	Materia di Insegnamento	N° Ore
Caridi M. Rosaria Jennifer	Religione	1
Trotta Stella	Italiano, Cittadinanza e Costituzione	6
Trotta Stella	Storia	2
Trotta Stella	Geografia	2
Barletta Caterina	Matematica e Scienze	6
Berardi Sonia	Musica	2
Launi Mariagiulia	Lingua Inglese	3
Vanzillotta Claudia	Lingua Spagnola	2
Cannata Maria	Tecnologia e informatica	2
Ciannameo Erika	Arte e Immagine	2
Lo Giudice Francesco	Scienze motorie e sportive	2
TOTALE ORE		30

**CALENDARIO
DELL' ORARIO DI RICEVIMENTO
Anno Scolastico 2015 / 2016**

	Cognome e Nome dei Professori	Materia	Giorno	Ora
1	Prof.ssa Barletta Caterina	Scienze e Matematica	Lunedì	11,10 – 12,10
2	Prof.ssa Berardi Sonia	Musica	Martedì	9,10 – 10,10
3	Prof.ssa Cannata Maria	Tecnologia	Sabato	8.10 – 9.10
4	Prof.ssa Caridi Maria Rosaria Jennifer	Religione	Mercoledì	10,10 – 11,00
5	Prof.ssa Ciannameo Erika	Arte e Immagine	Lunedì	10,10 – 11,00
6	Prof.ssa D'Amico Francesca	Italiano, Storia, Geografia	Lunedì	10,10 – 11,00
7	Prof.ssa Launi Mariagiulia	Inglese e Spagnolo	Mercoledì	10,10 – 11,00
8	Prof. Lo Giudice Francesco	Scienze Motorie	Mercoledì	11,10 – 12,10
9	Prof.ssa Trotta Stella	Italiano, Storia, Geografia	Lunedì	9,10 - 10,00
10	Prof.ssa Vanzillotta Claudia	Inglese e Spagnolo	Martedì	10,10 – 11,10

SERVIZI

L'istituto è fornito di ampi spazi interni ed esterni ed offre ambienti per incontri di studio, anche al di fuori dell'orario scolastico.

SPAZI INTERNI	RESPONSABILI
LABORATORIO INFORMATICO	Barletta Caterina – Mincione Franco
LABORATORIO SCIENTIFICO	Barletta Caterina
BIBLIOTECA	Barletta Caterina
PALESTRA	Lo Giudice Francesco

PIANO ORARIO

CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio lezioni: 14 settembre 2015

Termine lezioni: 08 giugno 2016

Vacanze di Natale: dal 23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016

Vacanze di Pasqua: dal 24 al 29 marzo 2016

Festa dei defunti: 02 Novembre 2015

Festa Patronale: dal 02 al 05 Maggio 2016

Festa del Santo Patrono: 2 Aprile 2016

Festa dei lavoratori: 01 Maggio 2016

Festa della Liberazione: 25 Aprile 2016

Festa della Repubblica: 02 Giugno 2016

ORARIO LEZIONI (Lunedì/Sabato)

I ORA	II ORA	III ORA	INTERV.	IV ORA	V ORA
8.10 – 9.10	9.10 – 10.10	10.10 – 11.00	11.00 – 11,10	11.10 – 12.10	12.10 -13.10

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

MESI	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.
COLLEGIO DOCENTI	•								•	
CONSIGLIO D'ISTITUTO			•			•				
CONSIGLIO DI CLASSE		•	•	•	•	•	•	•	•	•
INCONTRO GENITORI			•				•			

ALLEGATI

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE**
- PROGRAMMAZIONE PER AREE**
- UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER
COSTITUZIONE E CITTADINANZA**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
PADRONANZA DI CALCOLO	Calcolo corretto e preciso	9 – 10
	Calcolo corretto	8
	Calcolo corretto con qualche lieve errore	7
	Calcolo con qualche errore	5 – 6
	Calcolo con gravi e ripetuti errori	4
USO DELLA SIMBOLOGIA	Uso corretto, lineare ed efficace del simbolismo	9 – 10
	Uso appropriato e lineare della simbologia	8
	Forma corretta	7
	Uso improprio delle forme	5 – 6
	Uso delle forme non corretto	4
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Trattazione organica, approfondita e ampliata	9 – 10
	Schema organico, completo e ben strutturato	8
	Organizzazione essenziale	7
	Organizzazione del lavoro dispersiva e confusa	5 – 6
	Non esiste schema organizzativo	4
COMPLETEZZA DI SVOLGIMENTO	Svolgimento completo, ampliato e approfondito	9 – 10
	Svolgimento completo e organico	8
	Risoluzione di almeno metà del quesito in modo completo	7
	Risoluzione parziale e imprecisa del quesito	5 – 6
	Svolgimento appena accennato	4

GRIGLIA: GIUDIZIO PROVA D'ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Lo svolgimento della traccia è:	Parzialmente attinente	6
	Sostanzialmente attinente	7
	Attinente	8
	Pienamente attinente	9/10
L'impostazione generale è:	Sostanzialmente strutturata	6
	Ben strutturata	7
	Organicamente strutturata	8
	Originale	9/10
E' esposta con linguaggio :	Chiaro	6
	Chiaro e corretto	7
	Scorrevole e corretto	8
	Ricco e appropriato	9/10

DIARIO/ LETTERA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
L'elaborato risponde alle regole specifiche del genere	In modo poco personale	6
	In modo accettabile	7
	pienamente	8
	In modo originale	9/10
Presenta uno sviluppo:	Poco originale/semplce, ma lineare	6
	Chiaro e lineare	7
	Organico	8
	Organico e originale	9/10

TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
L'elaborato presenta un'analisi dei contenuti:	Superficiale	6
	Poco personale	7
	Esauriente	8
	Esauriente e personale	9/10
Uno sviluppo argomentativo:	Approssimativo	6
	Coerente	7
	Logico e ricco	8
	Complesso e appropriato	9/10

RELAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Il candidato/a dimostra:	Una conoscenza essenziale dell'argomento	6
	Una buona conoscenza dell'argomento	7
	Una conoscenza approfondita dell'argomento	8
	Una conoscenza approfondita e ben strutturata dell'argomento	9/10
Saper presentare gli argomenti, obiettivi del lavoro, in modo:	Essenziale	6
	Semplice, ma corretto	7
	Approfondito	8
	Personale e approfondito	9/10

VERIFICHE SCRITTE NELLE LINGUE STRANIERE

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUT.
ORTOGRAFIA E LESSICO	Il lavoro presenta...	Correttezza ortografica e un vocabolario ricco, corretto e appropriato	10
		Correttezza ortografica e un vocabolario ricco, corretto e appropriato	9
		Imperfezioni ortografiche e un vocabolario corretto	7-8
		Incertezze ortografiche e un vocabolario semplice	6
		Errori di ortografia e un vocabolario limitato	5
		Molti errori di ortografia e un lessico povero e inappropriato	4
CONOSCENZA DELLE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO	Lo studente ha compreso le strutture morfosintattiche che vengono usate in maniera....	Completa e personale	10
		Corretta e coerente	9
		Corretta	7-8
		Sostanzialmente corretta	6
		Incerta	5
		Scorretta	4
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Lo studente organizza il contenuto producendo lavori che risultano...	Personalizzati e articolati	10
		Articolati	9
		Chiari	7-8
		Essenziali	6
		Non sempre corretti	5
		Confusi e limitati	4
APPLICAZIONE DELLE TIPOLOGIE TESTUALI	Lo studente distingue i diversi tipi di testo e usa le caratteristiche della tipologia in maniera...	Completa e personale	10
		Articolata	9
		Semplice e corretta	7-8
		Essenziale	6
		Incerta e frammentata	5
		Non corretta e confusa	4
VALUTAZIONE GLOBALE	Il lavoro, nel complesso, risulta.....	Ottimo	10
		Completo e coerente	9
		Buono	7-8
		Sufficiente	6
		Accettabile	5
		Insufficiente	4

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

Per ridurre la soggettività di valutazione da parte degli docenti e per indicare ai ragazzi quali sono i livelli delle prestazioni, anche ai fini dell'autovalutazione, è stata creata questa griglia con indicatori stabiliti dal Collegio docenti e i relativi descrittori.

	Partecipazione e impegno	Acquisizione delle conoscenze	Applicazione	Rielaborazione	Abilità linguistico – espressiva
1/3	Non partecipa alle attività didattiche	Non ha acquisito nemmeno le conoscenze più semplici	Utilizza un metodo di lavoro ancora non strutturato /anche per le gravi lacune di base	Manifesta gravi difficoltà nella organizzazione del proprio lavoro richiedendo il continuo supporto dei docenti	Non conosce i linguaggi delle diverse aree disciplinari/ha un bagaglio lessicale povero e confuso
4	Durante le attività didattiche l'impegno è minimo e la partecipazione scarsa	Dimostra una lacunosa conoscenza degli argomenti	Utilizza un metodo di lavoro dispersivo e insicuro/anche per le scarse conoscenze di base	Manifesta scarsa autonomia nell'organizzare il proprio lavoro e nel portarlo a termine	Ha un modesto bagaglio lessicale che usa spesso in modo improprio/ povero il lessico specifico
5	Non partecipa attivamente al dialogo educativo/impegno discontinuo	Le conoscenze possedute risultano incomplete anche nelle parti essenziali	Incontra difficoltà ad applicare i principi acquisiti/anche per le incerte conoscenze di base	Trova difficoltà a rielaborare le conoscenze	Ha conseguito uno sviluppo accettabile, anche se non sempre corretto delle abilità linguistico – espressive
6	Partecipa in modo saltuario al dialogo educativo /impegno saltuario	Possiede solo i concetti fondamentali delle discipline	Applica in modo sommario le conoscenze	Sa cogliere gli elementi di un argomento, ma non ha ancora piena autonomia nella rielaborazione	Si esprime in modo chiaro, ma non pienamente corretto.
7	Mostra attitudine ed interesse per le attività svolte/studia con impegno	Ha acquisito in modo soddisfacente le conoscenze	Applica correttamente le conoscenze acquisite	Rielabora soggettivamente quanto appreso	Ha acquisito una buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso/ il lessico è appropriato
8	Partecipa attivamente al dialogo ed., è motivato allo studio	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Sa effettuare analisi approfondite/ buone capacità di sintesi	Rielabora criticamente le conoscenze acquisite/effettua collegamenti tra le diverse tematiche	Possiede ricchezza di riferimenti e capacità espressive autonome/ la sua esposizione è fluida e varia
9	Partecipa in modo attivo e costante/interviene nel dialogo educativo	Dimostra una sicura e approfondita conoscenza degli argomenti trattati	Ha consolidato le sue capacità di sintesi	Rielabora in modo approfondito e corretto le tematiche proposte	È pervenuto ad un completo ed esauriente sviluppo delle abilità espressive/ l'esposizione è scorrevole ed organica
10	Partecipa in modo costruttivo/ è propositivo e responsabile nell'impegno	Possiede un bagaglio completo e ben strutturato	Possiede ottime capacità di: sintesi, astrazione ed estrapolazione	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive/ fornisce valutazioni personali	Si esprime con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati/ l'esposizione è critica e personale

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORAMENTO

Il voto di condotta è attribuito, su proposta del Coordinatore, dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri,

- Frequenza;
- rispetto del Regolamento d'Istituto;
- partecipazione alle lezioni;
- collaborazione con compagni ed insegnanti;
- rispetto degli impegni scolastici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI

- 10** = Frequenza assidua e rispetto del Regolamento d'Istituto. Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Puntualità nell'adempimento degli impegni scolastici, assunzione di un ruolo positivo all'interno della classe e spirito di collaborazione con compagni e insegnanti.
- 9** = Frequenza regolare e rispetto del Regolamento d'Istituto. Partecipazione viva alle lezioni. Buoni i rapporti interpersonali. Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto. Pieno adempimento degli impegni scolastici.
- 8** = Frequenza piuttosto regolare. Comportamento non sempre adeguato al Regolamento d'istituto. Attenzione, partecipazione e interesse non sempre costanti nelle attività scolastiche. Discreta collaborazione con i compagni e gli insegnanti. Rispetto alquanto regolare degli impegni scolastici
- 7** = Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati. Comportamento non sempre adeguato alle norme relative alla vita scolastica e al rispetto della puntualità dell'orario scolastico, segnalato anche alla famiglia. Atteggiamento poco collaborativo col gruppo classe.
- 6** = Disinteresse per le varie discipline. Saltuario svolgimento dei compiti. Rapporti problematici con gli altri. Frequente disturbo all'attività didattica. Funzione negativa all'interno del gruppo classe. Episodi reiterati di mancata applicazione del Regolamento scolastico segnalati anche alla famiglia.
- <6** = Completo disinteresse per le attività didattiche e assiduo disturbo delle lezioni. Nonostante i continui richiami e le sollecitazioni, assunzione di un comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. Funzione negativa e istigatrice nel gruppo classe. Gravi episodi di mancata applicazione del Regolamento scolastico che hanno comportato numerose e gravi sanzioni

CURRICOLO DISCIPLINE E AREE DISCIPLINARI

Obiettivi d'apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado.

Area Linguistico Artistico-Espressiva	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Traguardi delle competenze
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi di vario tipo, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento, punto di vista dell'emittente. • Riferire su un argomento di studio in modo chiaro e organico • Leggere in modo espressivo • Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate. • Comprendere testi di vario tipo, individuandone gli elementi. • Comprendere testi letterari di vario tipo, individuando le caratteristiche dei personaggi, l'ambientazione spaziale e temporale, tema principale e tecniche narrative. • Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo. • Scrivere testi corretti da un punto di vista ortografico e lessicale. • Scrivere testi di tipo diverso, con coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro. • Conoscere la costruzione della frase (semplice e complessa). • Applicare le conoscenze meta-linguistiche per monitorare l'uso orale e scritto della lingua. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. • Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, per ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti, anche con l'aiuto di strumenti informatici. • Legge con interesse testi letterari di vario tipo. • Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. • Utilizza conoscenze linguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di percorso.

<p style="text-align: center;">LINGUE COMUNITARIE INGLESE E SPAGNOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende espressioni e frasi di uso quotidiano. • Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto. • Esprimersi linguisticamente in modo corretto utilizzando frasi adatte alla situazione. • Scrivere testi relativi a biglietti, messaggi di posta elettronica, cartoline, brevi lettere personali e formali. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi • Comprende i punti essenziali nella conversazione. • In contesti familiari e noti, comunica in attività che richiedono scambi di informazioni semplici. • Descrive esperienze e avvenimenti • Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli.
<p style="text-align: center;">MUSICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo espressivo brani vocali e/o con strumenti di diversi generi e stili. • Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando capacità di comprensione di eventi e di opere musicali, riconoscendone i significati anche in relazione al contesto socio-culturale. • Sa costruire una propria identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità.
<p style="text-align: center;">ARTE E IMMAGINE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche. • Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo, utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. • Possedere una conoscenza dell'arte antica, paleocristiana, medioevale, rinascimentale, moderna e contemporanea. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento di filmati audio-visivi e di prodotti multimediali. • Sa descrivere e commentare opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e dinamiche, utilizzando il linguaggio verbale specifico. • Sa riconoscere gli elementi principali del patrimonio artistico, culturale ed ambientale del proprio territorio

<p style="text-align: center;">SCIENZE MOTORIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici dell'adolescenza. • Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica. • Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco ed alla loro realizzazione. • Saper gestire le proprie situazioni con auto controllo e rispetto per l'altro accettando la sconfitta. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa costruire la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti. • Ha sviluppato la capacità di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole. • Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione, alla salute ed alla promozione di corretti stili di vita. • Sa utilizzare in modo armonico le varie parti del corpo partendo da situazioni semplici, aumentando progressivamente le difficoltà, a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Conosce in modo globale l'anatomia ed il funzionamento del corpo umano. • Conosce i principali sport di squadra, le abilità tecniche specifiche e la prestazione atletica e il regolamento tecnico-arbitrale.
---	---	---

Area Storico-Geografica	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Traguardi delle competenze
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Usare fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze. • Conoscere, produrre e riferire i fatti e gli eventi dal Medioevo, all'età Moderna e Contemporanea. • Conoscere il patrimonio culturale e la storia locale collegandoli con i temi studiati. • Ricavare le informazioni da documenti di diversa natura. • Costruire mappe concettuali per organizzare le conoscenze studiate • Comprendere i più significativi temi antropici, economici, ecologici e storici • Costruire il senso di legalità, sviluppare un'etica della responsabilità imparare a riconoscere e a rispettare i valori sanciti dalla Costituzione Italiana. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi storici, ricava informazioni e organizza in testi. • Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente • Comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel tempo e nello spazio e sulle carte geografiche. • Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi. • Osservare, analizzare, descrivere sistemi territoriali vicini e lontani. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali ed economici. • Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, utilizzando diversi strumenti: carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte geografiche, reperti; consultare testi di vario tipo. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani. • Utilizza concetti e strumenti geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda. • Sa aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali.

<p style="text-align: center;">RELIGIONE</p>	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, resurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza,...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e resurrezione) riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà volute da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte e non conflittuali dell'uomo e del mondo. <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale ed apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Individuare il contenuto centrali di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretative. • Individuare I testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche,...)italiane ed europee. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi delle domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religioni differenti, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini; ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole. • Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.) ne individua le tracce presenti in ambito artistico, culturale e spiritual. • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza ed impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.
--	---	---

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medioevale, moderna e contemporanea.
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive ed al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contest di pluralismo culturale e religioso.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

Area Matematico-Scientifica-Tecnologica	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Traguardi delle competenze
<p>MATEMATICA</p>	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra numeri conosciuti, a mente o usando gli strumenti opportuni. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi. • Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre e descrivere figure semplici e complesse. • Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vari modi. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. <p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. <p>MISURE DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare insiemi di dati. • Confrontare dati utilizzando le distribuzioni delle frequenze e le nozioni di statistica. • Conoscere il calcolo delle probabilità e valutare un evento. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica ed ha capito come gli strumenti matematici appresi, siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. • Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Riconosce e risolve problemi di vario genere, utilizzando le situazioni e traducendole in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento eseguito, mantenendo il controllo su procedure e risultati. • Ha consolidato conoscenze teoriche acquisite. • Riesce ad argomentare situazioni anche complesse. • Confronta procedure diverse per risolvere problemi. • Usa correttamente connettivi logici ed interpreta grafici e tabelle.

<p style="text-align: center;">SCIENZE NATURALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare concetti fisici quali: velocità, densità, forza, energia, temperatura e calore effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo dati. • Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema terra nel suo complesso. • Individuare l'unità, la diversità e i processi di cambiamento dei viventi. • Comprendere la funzione fondamentale delle biodiversità nei sistemi ambientali. • Conoscere la Terra, i suoi movimenti e le forze nel suo interno. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostra padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dei dati. • Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche, sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana. • Conosce i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico. • Ha acquisito una visione dell'ambiente di vita , locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro.
<p style="text-align: center;">TECNOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine. • Usando il disegno tecnico seguire le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali. • Comprendere i problemi legati alla produzione di energia. • Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare testi ed immagini. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di classificare utensili e macchine. • E' in grado di realizzare semplici progetti. • E' in grado di utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi informatici per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e presentare i risultati di lavoro. • Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o oggetti, usando il disegno tecnico. <p>Ha sviluppato una grande sensibilità legata all'energia, all'ecologia ed alla salute.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO RELATIVE A “COSTITUZIONE E CITTADINANZA”

	<u>CLASSE I</u>	<u>CLASSE II</u>	<u>CLASSE III</u>
<u>CONOSCENZE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo stato e la Costituzione Italiana. • Gli enti locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • L’unione europea 	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani. • Le organizzazioni internazionali. • La globalizzazione. • La globalizzazione e le culture.
<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l’articolazione politica dello Stato Italiano. • Conoscere la Costituzione Italiana e i suoi principi. • Individuare funzioni, poteri ed organi degli Enti Locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell’Unione Europea. • I principi ispiratori della Costituzione Europea. • L’organizzazione dell’Unione Europea, le principali istituzioni e le loro funzioni. • La posizione dell’Italia nel contesto Europeo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diritti inviolabili dell’uomo e la loro applicazione. • Conoscere la dimensione globale dei processi economici e finanziari attraverso la principale organizzazione internazionale: ONU. • Riconoscere attraverso la visione dei mass – media e la lettura dei giornali le organizzazioni internazionali non governative con finalità umanitarie. • Comprendere e conoscere i concetti di multiculturalismo ed integrazione.